



# COMUNE DI PLODIO

PROVINCIA DI SAVONA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 44

Oggetto: Adesione al CIRA e sottoscrizione quote sociali

L'anno **Duemilaquindici** Addì **Diciassette** del mese di **Dicembre**

alle ore 20.00, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, nella solita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

N. ord.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
1	<b>BADANO</b>	GABRIELE	X
2	<b>BERGERO</b>	FLAVIO	X
3	<b>COSTA</b>	GESSICA	X
4	<b>PELLEGRINO</b>	GRAZIANO	X
5	<b>PANELLI</b>	ITALO	X
6	<b>PRANDO</b>	CARME MARIA	X
7	<b>MACCIO'</b>	SABRINA	X
8	<b>SANTORO</b>	IVANA	X
9	<b>CAVIGLIA</b>	MATTEO	X
10	<b>CAPPA</b>	ANTONIO	X
11	<b>INCORVAIA</b>	GIO LUCAS	X
		Totale n.	9
			2

Partecipa il Dott. Sandro AGNELLI, Segretario Comunale.

Il Sig. BADANO Gabriele, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Adesione al CIRA e sottoscrizione quote sociali

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- già nel 2008 l'Autorità d'Ambito della Provincia di Savona aveva approvato (D.C.P. 26/2008) l'indirizzo di affidamento del servizio idrico integrato ad un soggetto pubblico secondo la modalità cosiddetta "*in house providing*", rimasto in sospeso per la successiva trasformazione della normativa di riferimento (che ha trovato stabilità solo con la approvazione del D.L. 133/2014 e relativa legge di conversione n. 164 del 11/11/2014), della modifica alle linee programmatiche di intervento regionali e della ridelimitazione dell'ex ATO Savonese in due ambiti territoriali ottimali operata con LR. 1/2014 e s.m.i.;
- tale indirizzo era stato ripreso e confermato in occasione degli aggiornamenti del piano d'ambito (DCP 8/2013) e della nuova versione del piano per l'ATO Centro Ovest 2, occasione in cui (assemblea d'ambito del 11/7/2014) i Sindaci hanno espresso e confermato la scelta di un affidamento *in house* -,
- nella conferma dell'indirizzo sull'affidamento del 11/7/2014 i Sindaci hanno individuato nella società C.I.R.A. s.r.l. a totale controllo pubblico derivante dalla trasformazione del consorzio di depurazione C.I.R.A. (Consorzio Intercomunale per il Risanamento dell'Ambiente) il veicolo gestionale che, nel rispetto della normativa europea riguardo i cosiddetti affidamenti "*in house providing*", possa operare convenientemente nell'ambito in continuazione, evoluzione e superamento della frammentazione delle gestioni precedenti.

Visto la

Deliberazione di Consiglio Provinciale n.23 del 7/5/2015: Organizzazione ed affidamento del servizio idrico integrato di cui al D. Lgs. 152/2006 negli ambiti territoriali ottimali della Provincia di Savona di cui all'articolo 6, comma 9 della L. R. 1/2014 e s.m.i. (approvazioni delle Conferenze d'Ambito 11/7/2014 e 27/2/2015).

Deliberazione di Consiglio Provinciale n.24 del 7/5/2015: Approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Ente di Governo degli Ambiti Territoriali Ottimali per il servizio idrico integrato ai sensi dell'art.6, comma 10, lettera c) della L. R. 1/2014 e s.m.i.

Deliberazione di Consiglio Provinciale n.70 del 30/9/2015: Approvazione del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dall'articolo 7 del D.L.133/2014, e conferma dell'individuazione della forma di affidamento del servizio idrico integrato di cui all'articolo 149-bis, comma 1 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dall'articolo 7 del D.L.133/2014, per gli ambiti territoriali ottimali di competenza della Provincia di Savona di cui alla L. R. 1/2014 e s.m.i.

CONSIDERATO che:

- l'articolo 149-bis del D.Lgs. n. 152/2006 (introdotto dall'art. 7, comma 1, lettera d), D.L. n. 133 del 2014) prevede che "L'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste

dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica”;

- la Regione Liguria Dipartimento Ambiente con nota del 23/11/2015 prot. n. PG/2015/205627 avente ad oggetto “Riordino del Servizio Idrico Integrato – esercizio dei poteri sostitutivi” dichiarava che occorre addivenire all'affidamento del SII entro il 31 dicembre 2015 come termine ultimo;
- in data 03/12/2015 l'Assemblea del C.I.R.A. S.r.l. , presso lo studio del Dott. Agostino Firpo, con sede in Carcare Via Anton Giulio Barrili 34/2, con Verbale di Assemblea Straordinaria repertorio num.63453 raccolta num.36182 ha approvato l'aumento di capitale sociale e lo statuto della società in house al fine dell'affidamento del servizio idrico integrato;
- il summenzionato statuto recepisce all'articolo 33, comma 2, una delle richieste presenti nella delibera numero 32 del C. C. di Plodio del 08/10/15, vale a dire che gli utili di gestione, anche provenienti da eventuali attività secondarie, sono destinati a investimenti previsti dal Piano d'Ambito.

PRESO ATTO che è necessario prevedere la partecipazione alla società di gestione del servizio idrico integrato individuata in C.I.R.A. S.r.l.

ACQUISITO, sulla proposta, il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, inserito nel testo della deliberazione;

Aperta la discussione sull'argomento:

- 1) Dalla discussione a cui partecipano tutti i presenti emerge la necessità di non far iniziare una procedura di commissariamento dell'ente, in caso di non adesione al C.I.R.A, ribadendosi ulteriormente tale opinione, sottolineando pertanto che l'adesione alla gestione da parte del C.I.R.A. del servizio idrico integrato, risulta essere un adempimento ad un obbligo di legge, che solleva preoccupazioni in tutte le componenti il Consiglio Comunale, riguardo il mantenimento degli attuali standard qualitativi ed economici, ai quali un pubblico servizio deve sempre traguardare.
- 2) Il Sindaco sottolinea come la attuale gestione in economia del sistema idrico integrato, particolarmente per quanto concerne il sistema di adduzione e distribuzione dell'acqua potabile, sia attualmente di eccellente livello, in virtù degli investimenti che il Comune di Plodio ha effettuato nel tempo.
- 3) Alla richiesta del gruppo di minoranza consiliare di conoscere i motivi che hanno impedito all'Amministrazione di affrontare prima il problema, il Sindaco afferma che il Comune si è attivato quando la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimi gli articoli 8 comma 3, e 10 comma 1, 11 e 15 della L R del 24 febbraio 2014, numero 1, che garantiva l'autonomia di gestione per i Comuni con popolazione inferiore ai 1000 abitanti, quale Plodio. Pertanto, prima dell'emanazione di tale sentenza, il comune di Plodio non era obbligato ad aderire al C.I.R.A. e avrebbe potuto continuare a gestire in economia il servizio idrico integrato. Solo da quel momento l'Amministrazione si è impegnata a fondo, anche con la convocazione di numerose

riunioni ed incontri con altri Comuni, per sensibilizzare tutte le Amministrazioni locali su queste problematiche.

- 4) Sotto questo aspetto, interviene la Consigliera Sabrina Macciò, sottolineando il particolare impegno istituzionale ed individuale profuso dal Sindaco, ricordando anche l'iniziativa intrapresa dall'Amministrazione con gli incontri avuti con dirigenti del C.I.R.A., durante i quali, anche un funzionario della Società CIRA stessa, ha notato il particolare impegno del Comune di Plodio su questo tema, ponendo interrogativi e richiedendo chiarimenti sull'argomento più che ogni altro Ente.
- 5) Durante questi incontri si è concordato, con altri Enti Locali, quali i Comuni di Millesimo, Roccavignale, Murialdo e Sassello, quale garanzia di buona gestione del servizio, una piattaforma minima di richieste, parte integrante della presente deliberazione e pur nella consapevolezza che tali richieste non rappresentino una situazione ottimale, si ritiene che, in caso di accoglimento, siano comunque una garanzia accettabile sia sul piano qualitativo, sia sul piano economico.
- 6) Emerge inoltre dalla discussione che il Comune di Plodio per continuare ad essere autonomo, per obbligo di legge, avrebbe dovuto dotarsi di un depuratore, obiettivo impossibile da raggiungere, sia per i costi di realizzazione e di gestione, sia per la difficoltà del reperimento di un sito tecnicamente idoneo alla realizzazione dell'impianto.
- 7) Per tutte le motivazioni sopra esposte Il Sindaco richiede al Consiglio Comunale, che la presente deliberazione di adesione al C.I.R.A. contenga anche il mandato affinché egli possa proporre, in sede A.T.O. la piattaforma propositiva sopra descritta.

con voti n. 8 favorevoli e n. 1 astenuto (consigliere comunale Incorvaia Gio Lucas) espressi ai sensi di legge,

### **DELIBERA**

- 1) Di manifestare l'interesse ad aderire alla società C.I.R.A srl, con sede in Località Piano 6/A 17058 Dego (SV), nell'ottica della gestione cosiddetta *in house* del servizio idrico integrato nell'A.T.O. Centro Ovest 2 di cui alla L.R. n.1/2014 e s.m.i.;
- 2) Di prendere atto dello statuto, redatto in data 03/12/2015 presso lo studio del Dott. Agostino Firpo, con sede in Carcare Via Anton Giulio Barrili 34/2, con Verbale di Assemblea Straordinaria repertorio num.63453 raccolta num.36182 che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato A);
- 3) Di dare atto che la società "in house" assicura il servizio idrico integrato e pertanto assolve a un servizio di interesse generale strettamente connesso con le finalità della normativa vigente e secondo il Piano d'Ambito e la Convenzione di affidamento da stipulare con la segreteria A.T.O. della Provincia di Savona in fase di redazione secondo lo schema di articolato proposto dall'Autorità per l'energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) con documento di consultazione 542/2015/R/idr del 12 novembre 2015;

4) Di approvare l'aumento di capitale sociale della società con un importo pari a Euro 65,70 per cui verrà assunto apposito impegno di spesa per il versamento di tale quota sul conto della società C.I.R.A. S.r.L.(coordinate bancarie: IT78P0200849331000104025911), salvo diverse intese che ne determinino uno slittamento e, in ogni caso, successivamente all'affidamento del servizio idrico integrato alla Società CIRA da parte dell'Ente di Governo dell'Ambito per la gestione del servizio idrico integrato stesso;

5) Di dare mandato al Sindaco che favorisca l'inserimento nella redigenda Convenzione, da approvarsi in sede ATO / EGA, di un emendamento quale comma 7 dell'articolo 12 bis che reciti: "Ai sensi di quanto disposto dalla normativa di settore, il personale che precedentemente all'affidamento del servizio, risulti alle dipendenze dei Gestori precedenti, sia in economia, sia in scadenza, anche con riferimento a valutazioni di sostenibilità ed efficienza, può essere soggetto al passaggio al nuovo Gestore del servizio idrico integrato. Nel caso delle gestioni in economia dei Comuni, il gestore unico provvederà a stipulare appositi accordi preventivamente approvati da EGA in cui verranno privilegiate le forme del distacco temporaneo, o della convenzione coi Comuni stessi per l'utilizzo delle risorse umane e strumentali.

6) Di dare mandato al Sindaco ed al Responsabile del Servizio Tecnico di verificare tutti gli adempimenti amministrativi per la partecipazione societaria di cui ai punti precedenti;

7) Successivamente, con voti n. 8 favorevoli e n. 1 astenuto (consigliere comunale Incorvaia Gio Lucas) delibera di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.234, comma 4 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267 e s.m.i., al fine di permettere l'attivazione delle successive procedure previste dalla legge derivanti dall'approvazione della presente deliberazione che verrà inviata alla Provincia di Savona Ufficio Segreteria ATO e alla società C.I.R.A. s.r.l..